

I QUESITI	<p><b>Anche i titolari di partita Iva in regime forfettario, ex articolo 1, commi 54-89, legge 190/2014, possono fruire del bonus (contributo pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro) per l'acquisto del misuratore fiscale?</b></p> <p>In base all'articolo 2, comma 6-quinquies, del Dlgs 127/2015, il credito d'imposta concesso per l'adeguamento tecnologico può essere utilizzato in compensazione a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'Iva, successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento. Inoltre, è necessario che sia stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo. Ne deriva che un problema operativo, circa la fruizione o meno del credito, potrebbe riguardare i contribuenti forfettari, trattandosi di soggetti esonerati sia dagli obblighi di registrazione della fattura e di tenuta delle scritture contabili, sia dalla liquidazione periodica. Considerato ciò, sulla base del mero dato normativo, si potrebbe concludere che tali soggetti siano esclusi dall'utilizzo in compensazione del credito in questione. Tuttavia, è evidente che una siffatta esclusione sarebbe del tutto contrastante con la ratio della disposizione che invece è quella di agevolare gli operatori, ancor di più se di piccole dimensioni. Sul punto si auspicano pertanto opportuni chiarimenti.</p> <p>(Chiara Vanni)</p>
-----------	--